# COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

## PERCHE' CI MOBILITIAMO

Il prossimo 24 settembre abbiamo indetto una giornata di mobilitazione nazionale su alcune tematiche particolarmente urgenti.

Partiamo dal **CCNI**: nonostante le rassicurazioni che l'Amministrazione sta spandendo a profusione, noi non siamo convinti che tutto si sia concluso. Stiamo ai fatti: **ad oggi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha ancora inviato un documento che sblocchi il CCNI dell'Inps e non si sa se e quando lo farà**. Quando ciò avverrà, tutti staremo più tranquilli e potremo finalmente dare per superata la faccenda. Il resto - da qualunque parte provenga - sono chiacchiere e le chiacchiere se le porta via il vento.

Oltre a questo, non dimentichiamo che resta ancora pendente la questione della **circolare sul *front-end*,** che prevede aperture pomeridiane degli sportelli entro l'autunno. Su questo abbiamo insistentemente chiesto all'Amministrazione di desistere, ma tutto lascia pensare che – come già altre volte – si intenda andare avanti, passando sulle teste dei lavoratori. Ancora una volta diciamo: FERMATEVI.

Attendiamo sempre di avere risposte sulla **sicurezza dei lavoratori,** tema su cui da anni abbiamo presentato una serie di proposte, che ci piacerebbe venissero considerate e applicate.

Il 24 protestiamo affinché non si spengano i riflettori sulla questione dei **colleghi di area A e B**: come abbiamo già scritto, si può cogliere l'occasione della riorganizzazione voluta dal Presidente Tridico, per aprire una discussione su una ulteriore riqualificazione di questi colleghi, mediante una loro riclassificazione. Su questo, non c'è bisogno di aspettare i lavori della Commissione di riordino dei profili professionali insediatasi presso l'ARAN.

La partecipazione al presidio è importante per far sentire la nostra voce e per chiedere su tutte queste questioni, risposte certe e precise dai vertici dell'Istituto, a cominciare dal Presidente.

Roma, 19 settembre 2019

FP CGIL
Antonella Trevisani

FP CGIL
Matteo Ariano